

LIBRI RICEVUTI IN REDAZIONE - 

Così la vita poesie di Anna Aita - edizioni R.C.E. Napoli, 2005.

Il canto della poesia di Giuseppe Tona - Gabrieli editore, Roma, 2005.

Il bello di si poesie di Giuseppe Tona - Gabrieli editore, Roma, 2005.

Frutti della sofferenza di Licio Gelli - edizioni Pagine, Roma, 2005.

AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI I NOSTRI SOCI PITTORI

Cerchiamo artisti disposti a collaborare inserendo loro opere pittoriche a colori sulle copertine della Rivista per il 2006. Per aderire occorre inviare foto delle opere con titolo, misure e tecnica usata. Purtroppo, occorre anche contribuire al costo della lastra in quadricromia (spesa richiesta dalla tipografia) e che per il 2006 varia, nel senso che chi vuole prenotare la prima pagina deve prenotare anche un inserimento in quarta pagina. Oppure prenotare solo inserimenti in quarta pagina.

Scriveteci per informazioni più precise, accetteremo prenotazioni fino ad esaurimento. Grazie!

Cari lettori, innanzi tutto lasciatemi formulare gli auguri per le imminenti festività Natalizie e per un felice 2006, pieno di successi letterari!

Vogliamo ora stilare un resoconto sulle attività svolte dal Cenacolo quest'anno? Dunque: ancora una volta abbiamo indetto e portato a termine i due concorsi ufficiali del Cenacolo; e cioè: "Fantasmino d'oro" e il "Concorso internazionale Poetico Musicale", il primo a Genova, il secondo in Svizzera. Potete leggere il resoconto delle rispettive cerimonie in questa rivista, alle pagine 12 e 21; inoltre a pag. 22 troverete notizia sulla ennesima manifestazione promossa dalla nostra sezione periferica di Imperia.

Come potrete notare il nostro Cenacolo "si muove" e, nei limiti del possibile, cerca di diffondere cultura ed arte, sia in Italia e sia all'estero. Riguardo all'arte pittorica, potrete anche notare che gli artisti da noi proposti sulle pagine della copertina sono variati rispetto agli anni precedenti; questo grazie anche al loro contributo economico ed alla voglia di pubblicizzare le loro opere pittoriche. Da parte nostra abbiamo promosso la rubrica a pag. 7 solo per gli artisti, e prevediamo di stamparla per ogni numero della rivista; spazio permettendo.

Anche il nostro sito internet si è arricchito di nuove pagine dei soci, i quali hanno capito che con un piccolo contributo annuale possono essere letti in tutto il mondo; cioè da tutte le persone che vanno a navigare nel il nostro sito: www.poetinellasocieta.it. Abbiamo anche arricchito gli altri siti da visitare che si possono consultare navigando nei nostri Links.

Il successo maggiore delle nostre iniziative, è assegnato alla stampa dei quaderni di poesia e narrativa di cui riportiamo l'elenco a pag. 25 e le immagini dei frontespizi nella terza pagina di copertina della rivista. Dal 2000 fino ad oggi abbiamo stampato quasi 100 quaderni ed altri sono in preparazione nei prossimi mesi. Alcuni autori hanno stampato più di un fascicolo, segno questo della convenienza dell'iniziativa che il nostro Cenacolo offre solo ai propri soci.

Riguardo al Concorso Redazionale 2005, esso è in dirittura di arrivo. A pag. 4 troverete la classifica provvisoria, che potrà variare dopo il 30 novembre e dopo la supervisione del Comitato di Redazione che stilerà la graduatoria definitiva entro il 15 dicembre. Poi sarà stampata l'Antologia che sarà inviata in omaggio a

tutti i nostri soci, acclusa alla rivista di fine gennaio - inizio febbraio 2006. Ad maiora!

Veniamo ora alla "campagna abbonamenti", se così si può definire. A questa rivista abbiamo accluso il bollettino per il rinnovo della quota associativa per il 2006; chi non lo troverà, vorrà dire che è già in regola con il rinnovo: *come l'amico Giuseppe Vorraro, il quale dalla Repubblica Ceca ci ha inviato la sua quota associativa per il 2006, già nel mese di settembre 2005, quindi con largo anticipo.*

Solo per rammentare ai nostri soci il loro dovere, riportiamo l'articolo 6° dello Statuto: "Gli associati che non avranno presentato per iscritto, su carta intestata del Cenacolo, le proprie dimissioni entro il 30 novembre d'ogni anno, saranno considerati associati anche per i dodici mesi successivi, ed obbligati al versamento della quota annuale d'associazione entro il 30 dicembre." Se, come prevediamo, questo articolo sarà rispettato da tutti, l'esito positivo ci permetterà di organizzare al meglio e con un certo anticipo, le attività della nostra Associazione. E di tutto ciò vi saremo grati!

Anzi, ai primi 50 soci che ci faranno pervenire entro il 30 dicembre il tagliando di attestazione dell'avvenuto versamento della quota associativa (trattenendo per sé la copia della ricevuta); più una loro poesia o altro da pubblicare, il tutto sarà inserito nella rivista di gennaio-febbraio.

Bene, vi aspetto tutti con rinnovato impegno.

Il presidente

Pasquale Francischetti

AUGURI DI BUON NATALE E ANNO NUOVO

La Direzione - Redazione formula i migliori AUGURI a tutti i Soci.



Ci scusiamo dell'anticipo dovuto ai tempi di uscita della rivista. Comunque, manca poco.

ILLUSIONI

Il mondo, visto da lontano,
sembra piccino,
e pare che giri, giri, giri.
L'uomo, visto da lontano,
sembra un amico,
e pare che viva, viva, viva.
Il cuore, visto da lontano,
sembra di carne,
e pare che batta, batta, batta.
L'amore, visto da lontano,
sembra sincero,
e sembra eterno, eterno, eterno,
Dio, visto da lontano,
sembra terribile,
e sembra rimproverarti:
<<Figli, figli, figli.>>
E' vero che perdona ogni volta,
ma l'amor paterno
può metterci alla porta.
Le cose dette, non vanno ripetute,
e chi si illude, resterà deluso.

Annamaria Arletti - Milano

NULLA SI PERDE

Rivivere episodi vissuti
tanti anni fa
è come guardare
una fotografia
della propria giovinezza.
Il corpo è lì,
ma nello stesso tempo
è svanito, non c'è più,
o, per meglio dire,
non è più quello
che stiamo osservando.

Ma nulla di ciò
che abbiamo vissuto
si perde.
Nel limbo della memoria
tutto è catalogato
in attesa di essere riportato
alla luce.

Giovanni Tavcar - Trieste

NOTTE DI LUNA

Silenziose gocce...
di diamante
scivolano dalle morbide
dita del cielo,
nella luminescente ombra
di un velo di luna.
Ed io... coperta
dal colore della notte
carezzavo la tua solitudine.
Ancestrali sguardi
nel riflesso cosmico
spogliavano i silenzi
dell'anima.
Ed io sfioravo affascinata
impalpabili nebulose
di sogno,
profumati sospiri
di segrete armonie.
Amavo la tua solitudine...
uomo delle stelle...
nell'estasi magica
di una candida
notte di luna.

VENTO D'AUTUNNO

Spinge ligio il vento
per i vasti pascoli
del cielo
silenziose greggi
di vapore.
Sonnolento il mondo
ammutilito
vestirà presto d'autunno
e delle ombrose fronde
il bruno grembo,
colmo sarà di tante
smorte foglie.
Scenderà lunga
la notte
sulle dimenticate
povere cose
e nelle nebbie silenziose
disperderà
il sogno glorioso
di un'estate.
Spinge il vento...
un calmo torpore,
sfogliando gli ultimi
petali appassiti...
il vento d'autunno.

Anna Mancini - Via della Chiesa,
5 - 01033 Civita Castellana (VT)

CONCORSO REDAZIONALE

Il concorso, come sapete, si è
chiuso con la pubblicazione
delle opere concorrenti pubbli-
cate nel numero precedente
(settembre - ottobre - 2005).

La redazione attende, pertanto,
i voti di tutti i soci sulle opere
del concorso redazionale,
pubblicate nelle riviste n° **8 / 9**
/ 10-11 e 12. Avete tempo per
votare fino al 30 novembre.

Votate tutti! Mi raccomando.

Concorso classifica provvisoria

Sezione Poesia

- Bruno Anna - voti 15
- Nigro Pietro - voti 13
- Tani Rolando - voti 11
- Colacino Maria - voti 9
- Affinito Isabella - voti 9
- Gualtieri Salvatore - voti 8
- Romano Olimpia - voti 8
- Zedda Giancarlo - voti 8
- Back Bernadette - voti 7
- Di Genova M. Teresa - voti 7
- Gelli Maria Rosa - voti 7
- Moro Dino Valentino - voti 7
- Rozera Maria Rosaria - voti 7
- Basile Carmela - voti 6
- Borgatelli Maria Ant. - voti 6
- Capasso Giovanni - voti 6
- Del Rio Mirco - voti 6
- Esposito Emanuela - voti 6
- Lipara Grazia - voti 6
- Moschella Giovanni - voti 6
- Pugliares Matteo - voti 6
- Scribano Giovanni - voti 6
- Alpignano Ida - voti 5
- Miniello Angela - voti 5
- Tiralongo Antonio - voti 5
- Casu Rachele - voti 4
- Genovese Giancarlo - voti 4
- Ostinato Assunta - voti 4
- Turco Baldassarre - voti 4

Sezione Pittura

- Colacino Maria - voti 10
- Polcarì Pina - voti 8
- Squeglia Maria - voti 7
- Burattini Ivana - voti 4

Altri partecipanti hanno ricevuto
meno di quattro preferenze.

UNA OCCASIONE PER LEGGERE!

Crediamo sia opportuno, per una maggiore diffusione
degli autori pubblicati, dare ai nostri Soci la possibilità
di leggere l'autore preferito. Pertanto, mettiamo a
disposizione i volumi disponibili al costo di Euro **5,00**
per **due** quaderni da scegliere tra quelli sotto elencati,
spedizione compresa. Ogni Socio può richiedere alla
Redazione i quaderni che gli interessano, accludendo
l'importo in banconota, in busta ben chiusa.

Grazie e buona lettura a tutti!

ELENCO QUADERNI DISPONIBILI

Vincenza Abussi: **Prigioniera di me stessa**. - *
Isabella Michela Affinito: **Insolite composizioni** 5°
volume. - * Maria Antonietta Borgatelli: **A piedi nudi**
dentro l'anima. - * Maria Colacino: **Mediterraneo**. - *
Angela Dibugno: **L'identità e la coscienza**. - *
Emanuela Esposito: **Crisalide**. - * Pasquale Francischetti: **I disagi del cuore** (cenni critici). - * Pietro Nigro: **Riverberi e 9 canti parigini**. - * Prospero Palazzo: **Il poeta burattino**. - * Ernesto Papandrea: **Una stella brilla ad Oriente**. - **Sola come una conchiglia**. - * Adolfo Silvetto: **Canto per l'autunno del cuore**. - * Bruna Tamburrini: **Atemporalità**. - * Giusy Villa Silva: **Racconti... sotto le stelle**. - * Giancarlo Zedda: **Pensieri sotto l'albero**. *

ULTIMI QUADERNI STAMPATI

Isabella Michela Affinito: **Io e gli autori di Poeti nella società** (Cenni critici). - * Michele Albanese: **Racconti alla ribalta - I misteri di Iside**. - * Carmela Basile: **Mme voglio 'mparà a parlà napulitano**. - * Rachele Casu: **I miei pensieri - V quaderno**. - * Maria Rita Cuccurullo: **Arcobaleno - Le mie filastrocche**. - * Luana Di Nunzio: **All'ombra del glicine**. - * Pasquale Francischetti: **Tram di periferia**. - * Salvatore Lagravanese: **'E figljole do' paese mje**. - * Giuseppe Leonardi: **Il sole dentro l'anima**. - * Pietro Nigro: **I preludi - Scritti giovanili** vol. I. - *

(vedere le riproduzioni in terza pagina di copertina)

QUADERNI IN PREPARAZIONE: Michele Albanese: **Il volo del calabrone**. - * Girolamo Mennella: **Nel 2000... e poi**. - * Pietro Nigro: **I preludi - Scritti giovanili** vol. II. - * Prospero Palazzo: **Scrosci di puisia battenti**. - * Mauro Paone: **Riflessi d'amore**. - * Lucia Parrinello: **Noi e gli altri**. * Antonio Tiralongo: **Io gli amici-artisti e tanta poesia**. - * Giuseppe Tona: **Vie di meglio**. - *

LE ULTIMISSIME NOTIZIE

POETI NELLA SOCIETÀ HA APERTO UN NUOVO SITO INTERNET: [http:// www.poetinellasocieta.it](http://www.poetinellasocieta.it)
Chiunque volesse una pagina web con poesie, curriculum e foto, con la denominazione personale del sito, per un anno, dovrà inviare Euro 15,00 sul ccp n° 53571147 intestato al Cenacolo Accademico, accludendo materiale da formare la propria pagina web. Chi ne avesse la possibilità potrà inviare il materiale via e-mail al seguente indirizzo: francischetti@libero.it. Scriveteci! - Per chi volesse la tessera del Cenacolo inviare foto e 15 euro. Grazie.

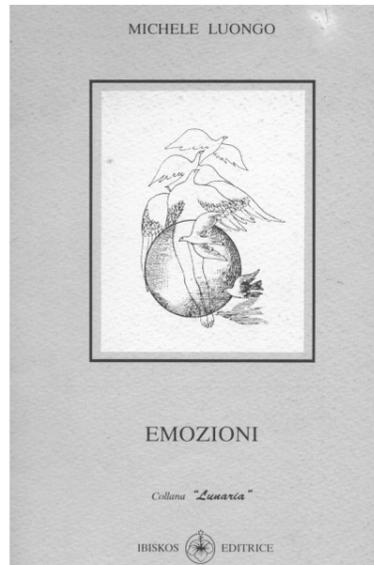
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

♦ **Articoli:** Pasquale Francischetti ✉ **Lettere:** Ida Alpignano Celebrano - Maria Colacino - Maria De Michele - Antonietta Di Seclì - Marcello Di Serio - Angela Dibugno - Vincenzo Liberale - Carolina Martire Tomei - Lucio Mazzotta - Nunzia Ortoli Tubelli - Leda Panzone Natale - ▣ **Poesie:** Vincenza Abussi - Michele Albanese - Rosario Albano - Luigi Alberano - Raffaele Alfano - Annamaria Arletti - Maria Antonietta Borgatelli - Maria Stella Brancatisano - Rachele Casu - Mirco del Rio - Emanuela Esposito - Antonio Iavazzo - Salvatore Lagravanese - Anna Mancini - Guglielmo Marino - Angela Miniello - Maria Grazia Molinelli - Dino Valentino Moro - Prospero Palazzo - Anna Maria Papa - Gilberto Paraschiva - Elio Picardi - Maria Rosa Pino - Franco Pirrone - Rocco Raitano - Rosa Spera - Giovanni Tavcar - Giusy Villa Silva - Giuseppe Vorraro - ☿ **Recensioni sugli autori:** Nunzia Ortoli Tubelli e Evelina Lunardi (Isabella Michela Affinito) - Francesco Russo (Pacifico Topa) - Antonio Iavazzo (Maria Grazia Vascolo) - Roberta Degl'Innocenti (Rolando Tani) - Francesco Sicilia (Ciro Carfora) - Michele Luongo (Pasquale Francischetti) - ☎ **Notizie su bandi di concorso:** Agenda dei Poeti - Premio - Trofeo Penna d'Autore - Premio S. Maria della Luce - Premio Ugo Foscolo - ☒ **Manifestazioni culturali:** Carosello Artistico - Premio Fantasmio d'oro - Premio "Marilianum" - Premio "Vincenzo Russo" - Altedo Giuzzaro - Premio Basilea 2005 - ☙ **Premi ricevuti:** Maria Cristina La Torre - Premio "Le Pieridi" - Premio "Parole Sparse" - ☕ **Riproduzioni copertine libri:** Bernadette Back - Rossano Cacciamani - Adua Casotti - Angela D'Acunto - Roberta Degl'Innocenti - Rita Gaffè - Claudio Giannotta - Pietro Nigro - Gilberto Paraschiva - Tina Piccolo - Maria Rosaria Rozera - Francesco Sicilia - Alessandro Spinelli - Alfredo Varriale. * **Opere pittoriche:** Esterina Ciola - Antonietta Di Seclì - Patrizia Patrone - Alfredo Varriale - **Riviste Scambi.**

La presente rivista è consultabile presso le
Biblioteche Nazionali di Napoli, Roma e Firenze.

EMOZIONI - Poesie di Michele Luongo
Ibiskos Editrice, Empoli, 1990

Le <emozioni> di Michele Luongo portano il cuore dello Autore a tuffarsi nella felicità della vita, ricco di quella forza d'amore che tutto risolve con estrema serenità. E' dunque la sua una poesia che esprime solo momenti felici, distaccandosi in qualche modo dalla realtà? No. Assolutamente no!



Anche se, pare, l'amore risieda nell'animo del poeta come in una dimora abituale; la realtà è sempre presente nella poesia di Luongo. In essa si nota, infatti, una malinconia facilmente afferrabile che incornicia le descrizioni dei problemi quotidiani.

<<Come fumi al vento / svaniscono nel bianco / invidiabili piani di vita>>.

Il cammino della sua riflessione si basa indubbiamente su conoscenze autobiografiche, viene quindi a svilupparsi sulle tracce della propria storia familiare.

La raccolta è suddivisa in tre periodi di vita: nel primo <<Bella d'estate>> si sviluppano i temi emozionali della sua attuale famiglia; nel secondo <<Sull'altopiano il vento>> emergono i ricordi dei genitori, della sua Irpinia; infine nel terzo periodo il discorso poetico si addentra nel sociale allargando così il suo pensiero ad interessi di carattere più generali.

Dunque, la poesia che fiorisce da quest'opera, in linea di massima, rappresenta la stilizzazione dei sentimenti dell'Autore, espressi con contenuti colmi di esperienze sinceramente vissute.

<<Ogni corteccia / per robusta che sia / ha lacrime / che segnano il viso.>>

Infatti, gran parte dell'opera si può considerare come una pura e semplice confessione.

E nonostante esso si presenti come un lavoro di un certo interesse, riteniamo che il suo cammino

poetico non sia interamente percorso, anzi, ci sembra aperto ad un imprevedibile approdo. <<Emozioni>> è il primo lavoro letterario di Michele Luongo, edito nel lontano 1990, ed a noi piace riproporlo per la sua validità ancora attuale, seppure dopo quindici anni.

Pasquale Francischetti

PRESENTAZIONE LIBRI DEI NOSTRI SOCI

IO E GLI AUTORI DI POETI NELLA SOCIETA'



Si tratta di un libro contenente giudizi critici su poesie e libri stampati da *Poeti nella Società* dei seguenti autori nostri associati: Basile Carmela; Bisio Domenico; Borgatelli Maria Antonietta; Bortolozzo Giovannina; Carfora Ciro; Colacino Maria; Contento Pino; D'Acunto Angela; Dibuono Angela; Francischetti Pasquale; Fratti Iginio; Lagravanese Salvatore; Lipara Grazia; Milone Giuliana; Mosca Adriana; Mossa Trincas Giovanna; Palazzo Prospero; Papandrea Ernesto; Piccolo Tina; Raitano Rocco; Rescigno Gianni; Tanchis Vinia; Tani Rolando; Tocco Luisa; Vascolo Maria Grazia e Villa Silva Giusy.

Il volume può essere richiesto solo all'autrice, inviando euro 5,00 in contanti all'indirizzo: Isabella Michela Affinito - Via A. Diaz, 165/A - 03014 Fiuggi (FR). Grazie. La quota sarà devoluta a favore della nascita di un centro attrezzato per l'ospitalità e la cura di cani e gatti randagi della zona di Fiuggi e dintorni.

CONCEDETEMI ANCOR UN POCO...

...di questo veleno ch'è la vita!
Più dolce sarà la morte
men dura la mia passione ultima.
Concedetemi ancor un poco...
...del sorriso d'un bambino che gioca
a far tintinnare campane
men mesta sarà la campana
che dal campanile darà i suoi rintocchi
al passo del mio cadavere...
...lo vedo! Già lo vidi quand'ancora
fui giovane virgulto d'uomo
già segnato il capo dal taglio
d'un freddo bisturi!

ALLA STAZIONE

Sui binari roventi nel mezzodì
d'un giorno qualunque (la locomotiva
a sbuffare), io...imberbe...in sonnolenta veglia
in folle preghiera arsa
attendere il moto...il tremor dei listoni!
Puntare lo sguardo perso
verso il raggio riflesso dalle lamiere
bere d'un fiato l'ultimo sorso
di coraggio rimasto e...lasciarmi andare...
...tutto sfinire...tutto abbandono...tutto
perdere e...senza vergogna!

Rocco Raitano - Via Olanda, 31 - 93012 Gela

ALLA VERGINE MADRE DI DIO

Madre immacolata e santa
che dal regno del Tuo Onnipotente Padre
sopisci le iniquità che oscurano
e minacciano il mondo
co' sanguinosi e deliranti peccati.
Fa che lo spirito di ognuno di noi
si liberi da tanta empietà
fortificato dalla Tua lotta gloriosa
che vince e risana ogni piaga
sofferta dal corpo del Tuo figlio immolato
per bontà che non ci ha mai negata.
Ora imploro in nome di Dio
a Te Vergine Madre del mondo
assisa sul trono di gloria
perché Tu possa sempre vegliare
sulla vita di ognuno di noi
e colmare di Tuo puro splendore
questo mondo che tende al dolore.

Anna Maria Papa - Cerinola (CE)

RITORNO

Alla terra dei padri tornai
recando il grano e l'olivo della pace
dopo stagioni di rinunce
quando nostalgia e rimpianto
si struggevano nel gelo dell'assenza.
La ritrovai immobile nel tempo,
luogo dove notti insonni
e siccità nel petto
e giorni di fame e di lutto
erano stati compagni degli avi.
Ricalcai orme vetuste
su pietre consunte
dall'incessante usura delle ore
dove lunghi orizzonti
spianavano arcani sentieri
a noi fanciulli liberi nel sole
che guardavamo il cielo
ignari degli affanni che la vita
ci avrebbe tessuto.
Ora nelle frasi degli adulti
gravati dal peso del vivere
il calore suonava falso
e passioni sopite guizzavano
in sguardi furtivi ormai sfioriti
memori di attese
pregne di domande mai poste
e di risposte mai avute,
celate in sorrisi morti in bocca.
Frutti di pietra erano cresciuti
dove avevo piantato alberi,
rovi avevano assediato
mura di silenzio.
L'illusione di ritrovare
i palpiti legati
al destarsi del mio mattino
svani di fronte all'inganno del tempo:
l'addio fu senza emozioni
e riprendendo la via dove la lontananza
copriva i solchi della memoria
strinsi nel pugno parole di vento...

Elio Picardi - Spoleto (PG)



IL GIGLIO DELLA VALLE

Lo sguardo del Re si posò
sul fiore più bello del campo
laggiù nella valle: era un giglio.
Disse il re al suo angelo:
<<Cogli quel fiore e portamelo;
il suo velluto voglio toccare
il suo candore voglio mirare.
Lui è mio ed io lo amo>>.
Rispose l'angelo:
<<Da poco è sbocciato
appena dischiusi sono i suoi
petali
ed ancor teneri sono i suoi sepalì.
Dagli del tempo o mio Signore
lascia che il sole e gli uccelli
godano ancor del suo splendore>>.
E il Re attese...

Il Re attese per dar gioia
al campo, ai fiori, al sole, agli
uccelli...

Fu così che il Re attese.

Ma in un mattino
di luci, di canti e di profumi
si udì un suono secco:
il tempo era scaduto
e il giovane giglio
venne reciso.

Nessuno pianse nella valle
perché il Re stringeva
fra le mani finalmente
il suo fiore più bello.

Giusy Villa Silva - Varedo (MI)

TACCIO, MA VI SENTO

Credete forse
abbia
occhi di nebbia
e acerba coscienza?
Io vedo le scale d'aria,
e le colonne di marmo
a regger la vita.
Intendo
il tonfo del piombo,
la musica del cristallo.
Taccio,
ma vi sento.
Credete ignori
l'oro
nella stanza di pietra,
e il piatto di luce
a sfamar

la mia notte?
Lo veglio silenziosa,
lo lodo nelle mie preghiere.
Taccio,
ma vi sento...
Voci d'amore
e mani amiche
a blandire
i giorni miei.

Emanuela Esposito
Somma Vesuviana (NA)

COSA CERCHI?

Cosa cerchi poeta
nei tramonti
accesi dal pianto,
nei sinistri
bagliori della notte,
nei canti deviati
di rapaci ribelli,
nelle sottili perfidie
di misteri celati.
Cosa cerchi poeta!
Nei silenzi tramutati
in trappole per stolti,
tra le bianche pareti della luna
cullata da sciame di sogni...
Cosa cerchi,
tra gli albori del crepuscolo?
Forse è passata la morte...
forse ritorna la vita.

Salvatore Lagravanese
Casal di Principe (CE)

TEMPI MODERNI

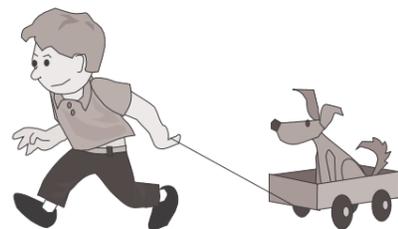
La bussola
inquinata
scombuscola
le menti.
Nella fede
svalutata
l'occhio di Dio
è uguale.
Ignoto è il fine,
ma spazia fantasia.

Michele Albanese
Via due Pozzi, 17 - Rutigliano

IL MIO DOLCE PAESE

Scende la notte
sui mostri eretti
gelidi e senza arte,
dove un tempo
c'era il calore
di case centenarie.
Scende nel mio cuore
il ricordo dei giorni antichi
e rivedo la mia infanzia
vissuta in quello che
una volta consideravo
il mio dolce paese.
Penso a quel tempo
e sento l'odore del passato,
dove le stagioni
erano profumi indefiniti
e i sogni non erano sterili.
Dov'è quel tempo
quando sedevo fuori casa
e guardavo le bancarelle
nei giorni di festa?
Quando il mio giocattolo preferito
era la pallina di zazzà?
Tutto era bello.
Tutto dava calore.
Anche il giocare
per strada senza timore
aveva un senso.
Quel poco mi riempiva di gioia!
Oggi tutto ha un sapore amaro.
Gioventù smarrita nel vuoto.
Adulti che venerano il dio denaro.
E i bambini? Chissà...
Sono delicati fiori novelli,
dipinti in questo spazio indefinito.
Ciò mi fa paura, perché
ormai il mio paese è
un quadro falsificato
e senza autore.

Vincenza Abussi - Capodrise (CE)
Poesia tratta dal volume "Prigioniera
di me stessa"; stampato da Poeti nella
Società, Napoli, 2004.



CALENDARIO LETTERARIO 1905

GENNAIO:

Martedì 3, il poeta Gino Spinelli De' Santelena nasce a Bari da Raffaele e da Costanza De' Santelena.

Lunedì 16, la scrittrice Carmela Ronchi nasce a Vallada (BL) da Domenico e da Maria Piaz.

FEBBRAIO:

Mercoledì 22, lo scrittore storico Augusto Fianchetti muore a Firenze.

MARZO:

Sabato 4, lo scrittore Ugo Dettore nasce a Bologna da Aurelio e da Ida Guglielmi.

Lunedì 6, alle ore 2, il filosofo Augusto Conti muore a Firenze. Era nato a S. Piero a Ponti (FI) nel 1822.

APRILE:

Sabato 8, lo scrittore Raffaele Ciampini nasce a Pistoia.

Domenica 9, lo storico Antonio Archi nasce a Faenza.

MAGGIO:

Domenica 21, il poeta Berto Ricci nasce a Firenze.

GIUGNO:

Lunedì 19, lo scrittore Giuseppe Nobile nasce a Penne (PE) da Vincenzo e da Giulia di Pasquantonio.

Lunedì 26, il critico letterario Raffaello Ramat nasce a Viterbo da Silverio e da Giulia Scardigli.

LUGLIO:

Domenica 2, il poeta Giovanni Camerana si suicida nella sua casa in Via Rossigni, 14 a Torino. Era nato a Casale Monferrato (AL) nel 1845.

AGOSTO:

Giovedì 3, il poeta e critico Tullo Massarani muore a Milano. Era nato a Mantova nel 1826.

Mercoledì 30, lo scrittore Leo Longanesi nasce a Bagnocavallo (RA) da Paolo e da Angela Marangoni.

SETTEMBRE:

Martedì 5, il filosofo e storico Nicolo Nicolini nasce a Napoli.

Domenica 24, il critico letterario Primo Dallari nasce a Bari.

OTTOBRE:

Sabato 7, il poeta Vittorio Masselli nasce a Diano Marina (IM).

Sabato 15, il commediografo Marcello Carlo Rietman nasce a Genova.

NOVEMBRE:

Martedì 18, il poeta Severino Ferrari muore a Colle Gigliato (Pistoia). Era nato il 25 marzo 1856.

DICEMBRE:

Giovedì 7, il poeta Danilo Masini nasce a Montevarchi (AR) da Sabatino e da Carolina Rigacci.

Sabato 23, il poeta Domenico Milelli muore a Palermo.

Pasquale Francischetti

RIVISTE E SCAMBI CULTURALI

Riviste che negli ultimi mesi hanno inserito il nome di Poeti nella società, a qualsiasi titolo.

Si ringrazia per la collaborazione.

A.U.P.I. News: dir. Otmara Maestrini - Via Cesariano, 6 - 20154 Milano: anno VII, n° 27 - settembre 2005 - pubblica il nostro Loco con indirizzo, ampio commento; grazie.

HYRIA: dir. A. La Rocca - Via Tansillo, 4 - 80035 Nola - marzo 2005, pubblica indirizzo di Poeti nella Società.

IL SALOTTO DEGLI AUTORI: dir. Donatella Garitta - Via Susa, 37 - 10138 Torino - n. 10 autunno 2005, pubblica indirizzo di Poeti nella Società, come sempre.

L'ALFIERE: dir. Dalmazio Masini - C.P. 108 - 50135 Firenze: ottobre 2005 riporta indirizzo di Poeti nella Società.

NOIALTRI: dir. Andrea Trimarchi - Via Colombo, 13 - 98040 Pellegrino (ME); settembre ottobre 2005.

OMERO: dir. Vincenzo Muscarella - Via Delle 5 Strade, 77 - 03011 Alatri (FR) - luglio settembre 2005: pubblica indirizzo, e mail e sito di Poeti nella società.

PAROLE SPARSE: dir. Frà Matteo Pugliese - Convento Frati Cappuccini - 93013 Mazzarino (CL): Anno V n° 1 gennaio febbraio 2005: pubblica indirizzo rivista e sito.

SENTIERI TRA LO SCIBILE: dir. Ottavio G. Ugolotti - Via Geminiano Sup., 58 - 16162 Genova; settembre 2005 - pubblica indirizzo di Poeti nella società, come sempre.

TALENTO: dir. Lorenzo Masetta - C.P. 23 - 10100 Torino - Autori di Talento, giugno 2005, pubblica recensione al libro di Pietro Nigro pubblicato da Poeti nella Società.

UNIVERSO: dir. Simona Taddei - Via della Cava, 269 - 57013 Rosignano Solvay (LI) - Settembre 2005.

VERSO IL FUTURO: dir. Nunzio Menna - Casella postale 80 - 83100 Avellino: luglio settembre 2005, pubblica nome della rivista Poeti nella Società.

RIVISTE RICEVUTE QUALE SCAMBIO CULTURALE

Bacherontius: dir. M. Delpino - Via Belvedere, 5 - 16038 S. Margherita Ligure (GE) - agosto 2005.

Brontolo: dir. Nello Tortora - Via Margotta, 18 - 84127 Salerno - settembre 2005.

Corrente Alternata: dir. Gianni Alasia - Casella Postale 149 - 10023 Chieri (TO) - n° 2 - 2005.

Cronache Italiane: dir. Giovanni Marra - Via Parmenide, 144 - 84131 Salerno - settembre 2005.

Fiorisce Un Cenacolo: dir. Carmine Manzi - 84085 Mercato S. Severino (SA) - luglio settembre 2005.

Il Club Degli Autori: dir. Umberto Montefameglio - C. P. 68 - 20077 Melegnano (MI) - luglio 2005.

Il Convivio: dir. Angelo Manitta - Via Pietramarina Verzella, 66 - 95012 Castiglione di Sicilia (CT) - sett. 2005.

Il Risorgimento Nocerino: dir. Maurizio Caso - Via Barbarulo, 10 - 84014 Nocera Inferiore (SA) - settembre 2005.

La Nuova Tribuna Letteraria: dir. Stefano Valentini - Cas.Post. 15/c - 30051 Abano (PD) - 3° trimestre 2005.

L'Attualità: dir. C.G. Sallustio Salvemini - Via P. L. Guerra, 8/A - 00173 Roma - ottobre 2005.

Peloro 2000: dir. Domenico Femminò - Via Duca degli Abruzzi, 3 - 98121 Messina - maggio giugno 2005.

Presenza: dir. Luigi Pumpo - Via Palma, 59 - 80040 Striano (NA): settembre 2005

**IL CENACOLO ACCADEMICO EUROPEO
POETI NELLA SOCIETA' PRESENTA:
CAROSELLO ARTISTICO 2005**

Dal 3 al 7 luglio 2005 si è svolto ad Ospedaletti (IM) una mostra pittorica e letteraria, in piazza, sotto un gazebo, a cura della sezione periferica di Imperia; responsabili: Aldo Marchetto e la nostra Segretario Generale Evelina Lunardi. Grosso successo di pubblico con piazza gremita quasi a tutte le ore.



Da sinistra: la moglie e il Sindaco di Ospedaletti (IM) - l'Assessore alla cultura - Aldo Marchetto - al centro Evelina Lunardi, Segretario Generale del Cenacolo Accademico Europeo Poeti nella Società. Sotto altre ali del gazebo con le opere pittoriche esposte



Aldo Marchetto con il suo cane Mirko



Evelina Lunardi mentre si dedica alla mostra.

Giuseppe Vorraro è nato a Poggiomarino (NA) nel 1921.



Terminata la Scuola Industriale ad Ottaviano nel 1938 si arruola nella Marina militare. Nel 1943 è internato militare in Spagna fino al 1945. Liberato dalla prigionia coadiuva con le Forze armate alleate nel Mediterraneo fino al gennaio 1946, data in cui fu congedato. Non trovando lavoro nella città nativa, espatria come tanti nel dopoguerra.

La Cecoslovacchia (ora Repubblica Ceca) è stata la sua seconda patria, dove ha lavorato nelle miniere della Boemia del Nord come tornitore meccanico fino alla pensione, nel 1981. Per tutta la vita ha poetizzato e creato versi su vari quesiti della sua esistenza. All'età di 58 anni, su consiglio di un preside si presenta per la prima volta al concorso di poesie "Alfa Nordach" in Germania Federale. Ha collaborato e collabora tuttora con molteplici organizzazioni letterarie in Italia e in Europa.

E' responsabile della sezione periferica della Repubblica Ceca del Cenacolo Accademico Europeo Poeti nella società dal 1993.

LA SATIRA

La verità ed il senso / logico della giustizia / sono due postulati etici / che l'umanità completa / segue egocentricamente. / Quindi pur esistendo / teoricamente una verità / ed una sola giustizia; la / pratica interpretazione / porta con sé milioni / di sfumature diverse fra / i relativi soggetti che le / prendono in considerazione. / Dire le verità o battersi / per la giustizia è spesso / pericoloso quanto inutile, ed al savio conviene meglio / usare la metafora. Se a voi non piace l'altrui / imposizione della verità / e della giustizia, anziché / compromettervi, raccontateglielo / sotto forma di barzelletta, / poesia; <<Cantateglielo>>! / Se è un furbo lo capirà / e si farà pure una risatina, / se invece non capirà neppure / la morale della favola e / continuerà nel suo errore, / vuol dire che il suo vantaggio / a lungo non potrà reggere / perché costui non sarà / sufficientemente intelligente.

Giuseppe Vorraro

Patrizia Patrone è nata a Salerno nel 1979.

Laureata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce. Diploma di Maturità Artistica conseguita nel 1998 presso il Liceo Artistico Statale "Andrea Sabatini", Salerno. Nel 1993 partecipa alla realizzazione di una mostra sulle "Edicole Votive di Salerno". Collabora al progetto "Salerno Porte Aperte". Nel 1999 partecipa alla Estemporanea di pittura "Campane e Campanili" organizzata dalla città di Lecce. Il 30-11-2002 collettiva di pittura "La storia di Maria nell'Arte figurativa Contemporanea" a San Giorgio Jonico (Ta). Il 25-07-2003 personale di pittura al locale Casablanca a S. Caterina di Nardò (Le).



Studio: Via M. SS. Immacolata, 1. - 84133 - Salerno

Antonietta Di Seclì, è pittrice e poetessa, è nata a Taurisano LE nel 1934. E' l'ideatrice del "parallelismo lirico - pittorico" per cui



ha ricevuto la nomina di caposcuola a San Pietroburgo (Russia) nel 1993.

Le sue opere sono in collezioni private, esposte nei musei, pinacoteche, e nelle piazze di alcune località lombarde (dipinte sui muri). Ha esposto in Russia, USA, Cina, Giappone, Cipro, Senegal, Francia, Spagna, Italia. Il suo nominativo si trova nei centri più prestigiosi della cultura mondiale ed anche in diversi annuari d'arte. Quotazioni da euro 780 a 6.200.

Studio: Via Crema, 23 - 20135 Milano.

Alfredo Varriale è nato a Salerno nel 1933 dove vive e opera. Ha scritto in proprio alcuni libri di



poesie in lingua italiana e in dialetto napoletano, e si diletta a dipingere nature morte, fiori ecc.. Attualmente dirige e stampa in proprio quaderni della collana antologica "Poeti e pittori del terzo millennio", dove hanno finora partecipato un centinaio di illustri personaggi dell'arte, della letteratura, del giornalismo. Ha ottenuto tantissimi premi, mentre le sue opere letterarie figurano in svariati periodici e antologie sia in Italia che all'estero, mentre i suoi dipinti sono quasi tutti depositati in collezioni private.

Studio: Via Gherardo degli Angeli, 4 - 84133 Salerno.

Esterina Ciola, nata a Genzano di Lucania (PZ) nel 1927. Insegnante in pensione. Si è sempre prodigata



in meritevoli opere assistenziali. Inoltre, si è dedicata alla poesia, dimostrando di possedere facile intuito e spiccata creatività. Assai nutrito il carnet di premi letterari, con l'affermazione di rilievo in varie parti d'Italia.

Molte sue liriche sono state inserite in riviste letterarie e antologie. Per le sue molteplici opere umanitarie, ha meritato il 1° premio con Medaglia d'oro da parte di "Fraternità Magistrale" di Città Sant'Angelo (PE); Premio al merito educativo "Angelo Colombo" Milano, il "Cuore d'oro" dai Frati Cappuccini di Pesaro e tanti altri. E' Presidente locale dell'Associazione Nazionale "Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra". Ha promosso la costruzione di un Sacario, già in atto a Genzano di Lucania.

Studio: C.so Vitt. Emanuele, 126 - 85013 Genzano (PZ)

L'esperienza poetica di A. Iavazzo, si staglia incisiva in una vita artistica già piena di importanti attività. Lo scrittore, oltre ad aver già pubblicato il romanzo "Il nettare e il Colibrì" la cui versione teatrale ha vinto il premio nazionale "Pirandello in breve", è un personaggio di grande spessore nell'ambiente culturale e dello spettacolo.

Attore, autore, regista, formatore. Si occupa di pedagogia teatrale, di ricerca e di sperimentazione.

È docente universitario, fondatore di vari laboratori teatrali, nonché della rassegna di teatro scuola "Pulcinellamente". Promuove e dirige la scuola di teatro "il pendolo". Ha lavorato con i più grandi nomi dello spettacolo. Protagonista in diversi cortometraggi e lungometraggi e nella fiction televisiva di Rai Tre "la squadra". Oso dire che Iavazzo si colloca idealmente e senza ombra di dubbio, seppur con le dovute differenze, nel filone che dal surrealismo dadaista si sporge fino ad un simbolismo impetuoso e ricercato a livello lessicale. Lo straniamento della parola è comparabile all'alienazione, al nulla, alla condizione indicibile che ci abbruttisce e ci trapassa.

Unica possibilità la speranza che dall'assenza, dal vuoto, dal buio, dall'attimo fuggente, si possa trarre l'humus che alimenta l'amore. L'amore unica essenza, dunque, unico appiglio, ma anche mistero infinito!

Cosicché, lungo il percorso degli occhi che incrociano altri occhi forse potremo "aggrapparci al filo dipanato che conduce al loro mistero". L'attimo come unico ricettacolo di verità, come unica strada per "origliare nel doppiofondo della vita". Il paradiso "qui e ora" risiede nella possibilità di amare e condividere, in un abbraccio che dia veramente calore, in una carezza, in un sorriso e in due perle d'occhi.

Nel gioco della vita bisogna "fintare le trappole del tempo", ridicolizzarle e capire che solo nel tempo dell'amore si percepisce il vero "l'origine dell'idea".

In tale ottica, nella sofferenza già s'intravede l'approdo alla speranza che argina le lacrime: "Tu che puoi ferma il tempo in uno schizzo di lacrima" "Innaffia i campi con la tua gioia". E nella gioia dell'incontro di due anime scoprire il mistero dell'universo e l'essenza delle cose. L'amore come essenza, quindi, la poesia confine e abito di un uomo in cui la vita è sospesa tra l'amore sentito e sospirato e la nientificazione del significato troppo ovvio che l'umanità vuole dare a questa mistica essenza.

Troppo spesso egli ha subito il peso dei falsi concetti che sviliscono e falsano tale magico incontro con accezioni deleterie o troppo scontate.

Poesia che non può essere circoscritta in parametri e che assume significati cangianti e proteiformi a seconda delle variabili circostanziali che la vita impone. Il timore, il pudore stesso del poeta rimanda al silenzio pregno di pathos che mediante il linguaggio, teso allo stravolgimento sintattico, riesce a

colmare la linea di demarcazione dell'anima sospesa tra il pieno e il vuoto, tra il grido e la parola muta, tra il significato e il significante. La poetica di Iavazzo ha in sé il dolore, la libertà, la storia, l'amore, la spirale infinita della vita e della morte, il mistero e non in ultimo gli occhi come crogiuolo del tempo infinito, metastorico e metafisico. Qui, gli occhi diventano fuochi temporali nell'atemporalità dell'anima dell'umanità. Custode di verità, ma ospite scomodo del mondo, egli diventa guerriero senz'armi che lotta con lo stesso linguaggio per edificare l'amore e riempire il vuoto con l'attimo infinitesimale di un battito di ciglia. L'attimo, il battito, l'attesa, l'amore, danno un senso al niente, al vuoto, all'infinita sospensione dell'Essere, nonché all'assenza di certezze che attanaglia e crea "un'orda di tarli" che solo il capovolgimento del sacro e del profano e la loro commistione in pura essenza può distruggere e trasformare in "un abbraccio caldo come una madre".

Maria Grazia Vascolo

ALLA STREGUA DELLA MERAVIGLIA

Ma tua e alla mia voglia di libertà e amore
E a questi colori che sembrano poterle lambire

Ai giorni imperfetti
E al nostro potere di masticarli
Nella loro essenza irripetibili

Al vortice delle passioni
Che sedimentano la coscienza della ragione

Al banchetto che la vita
Ci consentirà di consumare
E a quelli che sapremo offrire

All'oro che vorremo versare nell'Incontro
E a quello che ci lasceremo alle spalle
Fugato nei rivoli dell'insondabile

All'incontro che si stupirà della meraviglia
E allo stupore meraviglioso
Di incantevoli vaticini

Alla voglia insopprimibile di pianto
Attonito pendaglio dell'esistenza
E a quello di ribattezzarsi in esso
Che mai fu giusto

Alle migliaia di miglia che ci separano
Dalla stella più vicina
E ai due secondi
Che possono bastare
Per morire e trasfigurarsi
In un abbraccio.

Antonio Iavazzo

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL 5°
CONCORSO POETICO MUSICALE 2005**

Il 5° concorso internazionale poetico musicale 2005, organizzato dalla delegazione della Svizzera tedesca di Basilea, si è concluso **sabato 24 settembre 2005** con la cerimonia di premiazione svoltasi nella splendida sala "multiuso" del Comune di Lugano Paradiso. Dopo il benvenuto da parte dell'organizzatore e la lettura della relazione e dei relativi verbali di giuria del concorso, si è esibito il già noto gruppo "Giovani Poeti Bellinzonesi", che ha eseguito musiche, canti, balli e, declamato con bravura, alcune sue poesie. Sono così seguite le consegne dei diplomi e dei premi ai partecipanti presenti qui di seguito elencati: Graziano Sia di Sementina (CH), **Roberta Degl'Innocenti** di Firenze, Arianna De Corti di Padova, Beato Biagio Pisa di 5734 Reinach (CH), Glauco Ginanneschi di Grosseto, Lucia Bellassai di Crotone, Pierangelo Arata di Rivalta Bormida (AL), **Bernadette Back** di Casapesenna (CE), Gloria Esposito e Gilberto Germani di Milano, Eugenio Grandinetti di Milano, Eugenia Franco di Milano, Bruno Alberganti di Borgosesia (VC), Claudio Zaninotto di Garlasco (PV), **Maria Francesca Cherubini** di Perugia, Mariapaola Cavigliolo di Balzola (AL), Giovanni Cianchetti di Torino, Pasquale Mongillo di Morbio Inferiore (CH), Maria Pia Vespasiani di Lugano (CH), Maria Grazia Gaggioli di Bassano del Grappa, Maria Cesarano di Bellinzona (CH), Domenico Saitta di Acireale (CT), **Adua Casotti** di Genova, Robertina Onida di Trino (VC), Lea Pacciardi di Genova, Alvaro Puglisi per Paolo Lombardo di Catania, Claudio Bontognali di Sementina (CH), **Nevia Rasa** di Rovigo, Marilena Cassina di Crescentino (VC), Vittorio Baleani di Recanati, Renato Mori di Agugliano (AN). Si sono esibiti dal vivo i cantanti Pierangelo Arata e Beato Biagio Pisa e, in chiusura, il gruppo di flamenco della scuola di "Flamenco Pasiòn" di Basilea, con canti e musiche dal vivo, che ha sparso colore, fascino e simpatia. Il programma della manifestazione, condotto con molta sicurezza e scioltezza da **Claudio Giannotta**, è stato in tutti i sensi completo e inquadrato nel tempo. Basilea, 25 settembre 2005



Egregio Presidente, le comunico i nominativi dei vincitori del concorso "Le Pieridi" 2005:

Sezione Poesia: 1. class. Zaccaria Gallo - 2. class. **Anna Bruno** - 3. ex aequo Anna Maria Cardillo, Emilia Fragomeni, Antonio Montano.

Segnalazione di merito: Giulia Guida - Menzione d'onore: **Aldo Marchetto, Evelina Lunardi, Giovanni Capasso**, Gabriella Macidi. - Finalisti: Pina Altavilla, Elena D'Arcangelo, Andrea Ingemi, Michele Antenore, Ilenia Filareti, Sabrina Lorenzoni, Mimma Di Biase, Olga Stranieri, Pietro Valle. - Sezione Racconto: 1. ex aequo Carlo Monteleone, Ernesto Borromeo - 2. class. Mauro Savino - 3. Giuseppe Zanghi. - Finalisti: Egidio Ruggieri, Maria Rosaria Sabatino, Lenio Vallati, Giuseppe Quinto.

La premiazione si è svolta nella Sala Consiliare del Comune di Policoro in data 06/08/2005.

Cordiali Saluti. **Maria De Michele** - Via Siris, 183 - 75025 Policoro (MT)

V° PREMIO NAZIONALE PAROLE SPARSE

Si comunica l'elenco dei premiati al concorso di Poesia: 1° classificato Pietro Catalano - 2° Caterina De Martino - 3° **Claudia Manuela Turco** - 4° Claudio Mancuso - 5° Ludovica Mazzuccato.

Un caloroso ringraziamento va alla giuria del premio: Pasquale Chiaramida - Giovanni Spagnolo - Matteo Pugliares. I risultati del premio sono stati inviati anche ai partecipanti non premiati. Gli autori hanno ricevuto i premi entro il 30 luglio 2005.

La Segreteria del Premio: Gruppo Culturale "Parole Sparse" c/o frà Matteo Pugliares - Mazzarino (CL)

Il poeta Pasquale Francischetti ha ricevuto (fuori concorso) il Premio alla Cultura al concorso "Città di Marigliano" (NA) il 10 settembre 2005.



Marigliano (NA), da sinistra: il poeta Vincenzo Cerasuolo - poi, Pasquale Francischetti, al centro tra le due vallette, mentre riceve il premio alla Cultura.



Esimio poeta Francischetti, le faccio i miei complimenti perché noto che Lei di "Poeti nella Società" ne ha fatto una rivista di tutto rispetto; dando ampi spazi a noi poeti di esprimerci nella maniera più totale. La sua rubrica "Calendario letterario" ci ricorda vita e morte di personaggi famosi ecc. Le invio la mia partecipazione al concorso e richiedo il suo volume "Tram di periferia" e " 'E figljole d' 'o paese mje" di Salvatore Lagravanese. Inoltre la prego di fare da tramite per dire il mio grazie al critico Pacifico Topa, per il suo giudizio riguardante la mia poesia "Neve". Egli ha esaminato i miei versi nella maniera più vera, ed ha inteso il mio pensiero vissuto in un momento particolare della mia vita. Le auguro sempre maggiori successi. **Carolina Martire Tomei**
Via dell'Epomeo, 180 - 80126 Napoli.



Caro Francischetti, le invio mie composizioni con l'intento di contribuire alla vita del Cenacolo. Ho ricevuto il numero marzo - aprile ed ho avuto modo non solo di apprezzare la nuova impostazione della rivista, ma anche di leggere alcune composizioni molto interessanti. In particolare ho accolto con franca ammirazione e partecipazione la fluente semplicità delle poesie di Luana Di Nunzio e le chiedo a questo proposito, ed insieme mi scuso se la utilizzo come tramite, di inviarmi i miei complimenti e la speranza di poter in un prossimo futuro discuterne insieme. Cordiali saluti. **Marcello Di Serio** - Via Ten. Ziello, 13 - 81030 S. Arpino (CE)



Egr. redattore capo Francischetti, ho avuto il piacere di fare la conoscenza di due squisite e cordialissime persone, Pino Contento e Giulio Caso. Avendo la passione dello scrivere - che ho soffocato per innumerevoli anni - ho manifestato questa mia follia ai miei amici. Loro due mi hanno indirizzato alla Vostra. In passato ho pubblicato su una rivista letteraria numerose composizioni. Le mie esperienze sono state di natura giornalistica, tra cui "Il Mattino" di Napoli, "Sportsud", "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Gazzetta del Sud" di Messina, e altri di natura minore. Quindi sento il dovere di ringraziarVi per la disponibilità che vorrete usarvi. **Vincenzo Liberale** - Via Casermette, 109/G; Vicenza



Caro Francischetti, innanzitutto mi complimento per la rivista: è proprio favolosa! La copertina lucida rende i colori dei dipinti che di volta in volta appaiono, ancora più intensi. Il lettore poi, è affascinato nello sfogliare "Poeti nella Società" perché sulla rivista nulla è monotono. Invio la quota per ricevere:

"Tram di periferia" di Francischetti - "I miei pensieri" di Rachele Casu - "Destini" di Salvatore Lagravanese - e "Arcobaleno, le mie filastrocche" di Maria Rita Cucurullo. La ringrazio e saluto. **Leda Panzone Natale** - Via Colle Scorrano, 178 - Pescara.



Carissimo Pasquale, con immenso piacere, sfogliando la nuova rivista, ho potuto osservare tra le pagine una nuova sezione "L'ARTE DA CONOSCERE" (apprezzabilissima iniziativa), in cui si fa riferimento alla mia persona ed, inoltre, nella sezione destinata alla critica letteraria, la recensione al mio quaderno di poesie "Mediterraneo", ad opera della poetessa Isabella Michela Affinito.

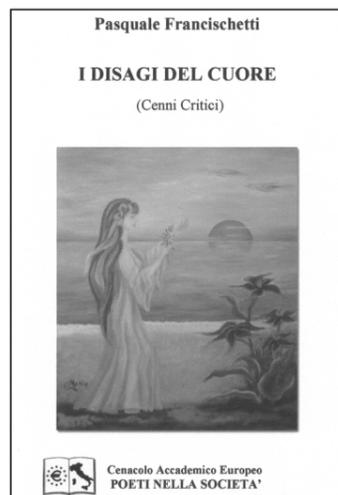
Nel cogliere l'occasione per complimentarmi con te per l'encomiabile opera che, con abnegazione, compì a vantaggio di tutti noi associati esercitando insostituibilmente la tua funzione, ti giungano graditi i miei più sinceri ringraziamenti che ti prego, altresì, di estendere alla poetessa Affinito: con la sensibilità che la contraddistingue è riuscita a scandagliare così profondamente i miei sentimenti! Ti saluto cordialmente. **Maria Colacino** - Casalnuovo (NA)

PRESENTAZIONE LIBRI DEI NOSTRI SOCI

I DISAGI DEL CUORE

Si tratta di un libro contenente alcune prefazioni scritte dal presidente **Pasquale Francischetti**, per i quaderni stampati da *Poeti nella Società* dei seguenti autori nostri soci: Alfano Raffaele; Boarelli Rita; Casu Rachele; Clerici Stefania; Colacino Maria; Cucurullo Maria Rita; Di Nunzio Luana; Esposito Emanuela; Lattarulo Pietro; Leonardi Giuseppe; Nigro Pietro; Omodei Fiorangela; Ostinato Assunta; Papandrea Ernesto; Pullini Virna; Squeglia Maria; Tamburrini Bruna; Tani Rolando; Turco Baldassarre; Vascolo Maria Grazia e Zedda Giancarlo.

Il volume può essere richiesto alla Redazione di Poeti nella Società - Via Parrillo, 7 - 80146 Napoli, inviando euro 5,00 in contanti. Grazie.



RECENSIONI SU LIBRI EDITI DAI NOSTRI SOCI

A CURA DEI NOSTRI CRITICI LETTERARI

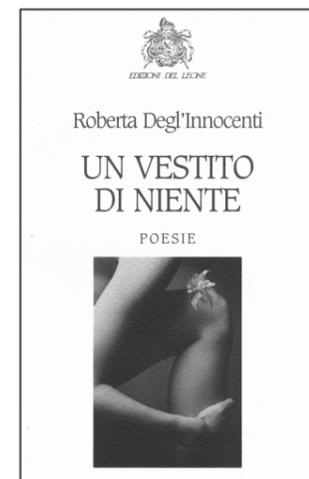
UN VESTITO DI NIENTE - Poesie di Roberta Degl'Innocenti - ediz. Del Leone, Venezia, 2005.

Il tracciato interiore rimuove quelle tante irrequietezze che palpeggiano l'animo ed il corpo, nell'ansietà di perfezione nei sensi che accarezzano il fisico, e reale è il resoconto esistenziale che: "...all'ombra dei ricordi hanno rumore / basso di parole." e la vita è come: "Una canzone pigra, da mordicchiare / lenta,...". Un sogno che l'Artista ci vuol

presentare nella sua nudità: esternazione che si estende con invadente muliebre dolcezza e tutto colora, sorseggia, respira e canta, nel suo volo attraverso la natura rendendosi pellegrina fra le attrattive astrali, fa pause di fiore in fiore, si culla negli incontri fiabeschi e nell'intreccio di scaramucce fantasiose. Questa sublimata destrezza viene ad essere infastidita dal senso strutturale della vita e per i suoi deludenti giochi: "...e il vento padrone a sconvolgere / il destino delle carte. Truccate." che ostacolano le realtà presenti nelle sue divagazioni, obbligando la poetessa ad affilare quella sorta di dissacrazione che ha radici nella sua fiorentinità che insorge nel contesto di ogni poesia. Non fa male, ma scarnisce le sensazioni, le ironizza, esalta e fustiga nel contempo: "Sole bugiardo per uccidere la noia.", "Pianto, erba maligna", "Un prato d'erica i pensieri, ..." che sono "Simulazione di rosso / candidi come agnelli trucidati.", come in altri ricorrenti ritornelli, senza risparmiare se stessa: "Gente strana i poeti, matti fino al midollo / pirati del pensiero o amanti solitari. / Solchiamo le acque... / ...ogni onda un rigurgito di bile, una / carezza assassina, un riso misto al pianto."

Il procedimento letterario viene così caratterizzato, offrendo maggior risalto a ciò che s'impone come legame ai contenuti della silloge, opera poetica che va letta ed assimilata, divisa in cinque parti, prova che non c'è niente d'improvvisato, bensì ispirazioni estese verso strumenti etici: "La parola mi aspetta oltre il confine / d'un tempo amaro che si fa ragione." per quel saggio "Stranamore" che si è invaghito della genialità e talento della valente poetessa.

Rolando Tani



FILTRO D'ASSENZA di Francesco Sicilia - edizioni Helicon, Arezzo, 2004.

Filtro d'assenza, raccolta poetica di Francesco Sicilia, edita da Helicon, è una sorta di diario che fotografa appuntamenti d'amore, incontro di corpi che denudano e rivestono i desideri dell'uno e dell'altra, attra-

verso la testimonianza della parola che si porge come chiave nello schiudere la porta delle vibrazioni, della seduzione, dei giochi e del detto e non detto che pianifica il tempo nella dolcezza dell'appartenersi, del guardarsi negli occhi per riscoprirsì sempre nel nuovo, nel fluire di una vita che annulli logiche e appiattimenti.

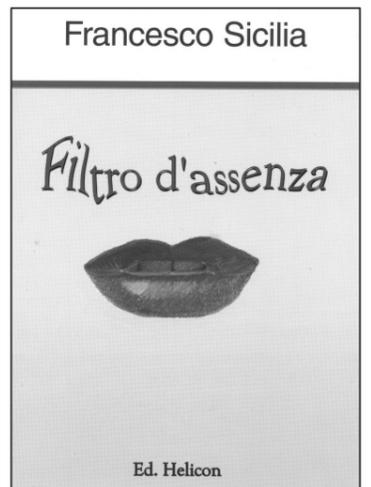
Può sembrare audace rendere pubbliche certe poesie che come petali di fiori si sfogliano nell'intimità del poeta per porgersi ad una diversità di lettori.

Per questo c'investe da vicino, abbiamo apprezzato ciò, anche perché il sogno della trasgressione alberga nell'uomo e nella donna anche se a volte (il più delle volte) solo implicitamente.

L'amore e il desiderio di porgersi anelano la trasgressione come forma più compiuta del proprio essere.

I versi sono lampi che donano emozioni, suggestioni, che si guardano bene dall'ascendere su piedistalli di retorica.

L'esposizione è permeata di originalità, e rende il dialogo d'amore tra i corpi e i sentimenti, una lettura godibile, briosa al di là di quanto è stato espresso per tematica, per proposta che si sono offerte al cuore del lettore più attento o più svagato che sia.



Ciro Carfora

Poesia "Essere donna" di Nunzia Ortoli Tubelli

Il pianeta Donna resta tuttora per gran parte in ombra, distante dalla completa esposizione alla luce solare, quale metafora di enorme difficoltà nel decifrare appieno la sua geografia.

La poetessa Nunzia Ortoli Tubelli ha pensato di rivelare un tantino di più di questo pianeta, cominciando da se stessa, dall'esternare i suoi punti di vista e le sue trascorse occasioni in cui non liberamente ed egregiamente si è sentita vera donna.

In questa poesia sono presenti quei condizionamenti e quelle limitazioni che in alcuni momenti hanno fatto soffrire il suo essere, comunque sempre in grado di reagire che, spesso, significa sacrificarsi.

" Sono donna, / sono per la libertà di pensiero / la libertà di parola, / eppure troppe volte / sono costretta a tacere. / " L'animo femminile qui è sinonimo di libertà intesa in senso spirituale e la stessa libertà è stata ferita nella parola.

Questi versi ben strutturati posseggono la sintesi di un percorso che la donna desidera definitivamente compiere, per quel concetto d'emancipazione iniziato già decenni fa e mai del tutto esteso alle donne di ogni razza, di ogni religione, di ogni continente.

Nell'ultima parte della poesia i versi si fanno più personali, ovvero l'autrice è scesa nel particolare e si è descritta seppure brevemente: " Sono donna, / se occorre so sacrificare / il mio orgoglio, / le ambiguità le detesto, / soltanto per amore, al mio posto resto. / " Un finale che esalta le doti di una vera signora al centro del suo universo muliebre da lei nobilitato.

Isabella Michela Affinito

Poesia "Dolceacqua" di Evelina Lunardi

Un insolito acrostico creato attorno al nome di un paese, non tanto famoso, della provincia di Imperia, ossia Dolceacqua.

La poetessa Evelina Lunardi lavorando su ogni singola lettera ha fatto la storia di Dolceacqua, divulgando così l'aspetto di questo paese particolare e antico.

Sono versi che invitano qualsiasi lettore, compreso la medesima, a saperne di più su Dolceacqua dove le vestigia sanno ancora di freschezza e il presente è uno specchio in cui rivedere ciò che è stato in tempo reale.

" Dovunque / Origlia il vento / Leggendo di dame e / Cavalieri antichi / E lotte nelle case / Arroccate, rivive nel / Castello dei Doria / Quasi una magia/ Un tempo / All'alba del terzo millennio! "

L'armonia dell'acrostico coincide con la bellezza di Dolceacqua e la poetessa Lunardi può considerarsi più che soddisfatta del suo lavoro creativo, la cui lettura indubbiamente richiamerà molti appassionati di poesia (e non solo) a visitare questo luogo così privilegiato dalla storia e dalla natura.

Isabella Michela Affinito

Poesia: "Preghiera del Cavaliere" di Francesco Russo

Un inno alla solidarietà, una composizione esaltante l'altruismo con cui Russo fa conoscere il suo punto di vista sul rapporto col prossimo.

E' una invocazione rivolta al Signore, a Colui che tutto può e che è in grado, egli solo, di concedere i suoi benefici.

Russo chiede di poter vedere, "La necessità e le sofferenze del prossimo". Altruisticamente non vuole per sé l'amore, ma: "La capacità di lenire il dolore / dei fratelli più deboli e indifesi".

Lodevole sentimento di generosità verso chi ha veramente bisogno di aiuto; egli non cerca la felicità per se stesso, ma se la potesse raggiungere vorrebbe "donarla a chi rifiuta il mondo", ossia a coloro che dedicano la loro vita per il bene altrui, ritengo egli pensi ai tanti missionari che si prodigano a favore dei meno fortunati dedicandosi alla cura delle loro anime e dei corpi martoriati dalle malattie.

Insoddisfatto di quanto sopra richiesto, si rivolge al Signore per domandare "La forza di vincere il male e di offrire coraggio ai disperati..." ossia a coloro che hanno perduto il vero senso della vita.

Russo chiede per sé la intima soddisfazione di poter gioire. "Ogni volta che possa adoperarsi / per chi mi è accanto e mi tende la mano..."

La invocazione finale è quella che maggiormente focalizza il senso di questa ispirata composizione: "Padre Celeste di tutti i cavalieri / fa ch'io sia degno di avere la Tua Croce / sempre forte nel cuore e salda nel petto..."

Questa creazione potrebbe definirsi una preghiera che sgorga da una mente ricca di sentimento religioso, decisamente infervorata dal desiderio di dare, a chi ne ha bisogno, quell'aiuto che potrebbe risultare vitale per la stessa sopravvivenza.

D'altro canto, solo realizzando questi desideri si potrà raggiungere la serenità esistenziale.

Pacifico Topa



PREMIO DI POESIA "OMAGGIO A..." "VINCENZO RUSSO" Sabato 2 luglio 2005, nella stupenda Sala Santa Chiara, Piazza del Gesù in Napoli, si è svolta la Cerimonia di Premiazione del Premio di Poesia "Omaggio a... Vincenzo Russo".

Il Presidente dell'Associazione "Marilianum", Vincenzo Cerasuolo, dopo la presentazione della Commissione Giudicatrice, presieduta dal Cav. Gianni Ianuale, e composta dai Poeti Anna Bruno, Ciro Carfora, Pasquale Francischetti e Giuseppe Vetromile, ha iniziato la premiazione dei Poeti partecipanti.

La Sezione "A", Poesie in Lingua Napoletana, ha visto vincitore del 1° premio, potenza del destino, il Poeta Vincenzo Russo di Napoli con la lirica "Nun sarrà stato Dio"; al 2° posto Mario Bottone di Pagani con "Ah, quant'è 'nfame 'o munno!"; il 3° posto ha avuto 2 ex-aequo: Giuseppe Albano di Napoli con "Guarda Napule cu me" e Gerardo Altobelli di Napoli con "Napulitano". Menzione Speciale ai Poeti Antonio Basile di Marano di Napoli con "Margellina", Raffaele Galiero di Casalnuovo di Napoli con "Omese austro", Vincenzo Montagna di Napoli con "E duje mesale" e Antonio Ranucci di Nocera Inferiore con "Viene cu me a Surriente".

Nella Sezione "B", Poesie in Lingua Italiana, la palma di vincitore è andata a Monica Schiaffini di Sestri Levante (GE) con la lirica "Il ricordo di te"; Pietro Catalano di Roma si è aggiudicato il 2° Premio con la lirica "Un istante prima"; al 3° posto si è classificata Virginia Grassi di Potenza con "Bagliori di stelle". Menzione Speciale ai Poeti Maria Colacino di Casalnuovo di Napoli, con "Gli ultimi giaggioli", Salvatore Lagravanese di Casal di Principe (CE) con "Le parole dei poeti", Nadia Angelini di Roma con "La splendida favola" e Chiara Maria Pia Colli di Vigevano con "Vedere".

Il "Premio Speciale alla Carriera", offerto dall'Associazione "Napoli Cultural Classic" di Nola, rappresentato dalla Poetessa Anna Bruno, è stato offerto al Poeta Antonio Pentella di Marigliano (NA) per "Una vita dedicata alla Poesia e alla Solidarietà".

Il "Premio Speciale della Presidenza" è stato offerto alla Poetessa Bernadette Back del Belgio per "Aver dato lustro al suo Paese e per l'Alta Spiritualità presente nelle sue Opere".

Hanno arricchito la Manifestazione con la loro presenza diverse Associazioni Culturali, rappresentate dai loro Presidenti. Citiamo tra gli altri i Poeti Antonio Aprile per i "Poeti Aversani", Adriana Fiore per "Bella Partenope", Antonio Mastrominico per "Il Rombo", Giuseppe Amato per "Settegiornisette", che hanno declamato una loro lirica.

Il Poeta Vincenzo Fasciglione ha allietato la platea con una delle sue splendide "chicche" in lingua napoletana.

Il Presidente Vincenzo Cerasuolo, ha ringraziato gli Enti che hanno permesso la buona riuscita della Manifestazione, e salutato i convenuti, ha dato appuntamento al prossimo settembre in Marigliano per la premiazione della 4° Edizione del Premio Artistico-Letterario "MARILIANUM". (vedi pag. 14)



Da sinistra: Gianni Ianuale - Tina Piccolo - Vincenzo Cerasuolo - Anna Bruno e Maria Estella Cartoni mentre premia la poetessa - pittrice Maria Colacino.

**NEVIA RASA e ALTEDO GUIZZARO
MOSTRA DI PITTURA a FALCADE (BL)**

Cari Amici, domenica 17 luglio 2005, è stata presentata una vernice dal titolo: "Espressione di un uomo di una donna e del loro tempo senza tempo", che ha introdotto, oltre alle opere pittoriche, la rassegna di 80 sigilli "Together in the time", omaggio all'arte di Altedo Guizzaro e la presentazione del libro "Il lungo viaggio verso noi. Noi, terrestri extraterrestri" di Nevia Rasa, pubblicato da Edizioni Helicon.

Il commento all'opera è stato affidato alla prof.ssa Savina De Lazzer.

Martedì 19 luglio il Comune di Falcade ha organizzato una mostra per gli 8° anni del maestro dal titolo: "Buon compleanno Altedo Guizzaro". Numerosa la partecipazione di pubblico, autorità e critici del settore, alle giornate delle manifestazioni che si sono svolte dal 17 luglio al 28 agosto 2005. Il doppio invito è stato inviato ai soci regionali di Poeti nella Società, alcuni dei quali hanno aderito volentieri presenziando in vari momenti alle manifestazioni; li ringraziamo ancora. Con sincera amicizia: **Nevia Rasa** - Via Carducci, 60 - Rovigo

“POESIA E TEATRO SOTTO LE STELLE”

Il 14 luglio 2005 alle ore 21:00 si è svolta a Mattinata (FG) la serata “Poesia e Teatro sotto le stelle” evento culturale organizzato dalla poetessa Maria Cristina La Torre e dalla compagnia Teatrale “AIRONE”, l’evento è stato promosso dal Comune di Mattinata e dall’Accademia Il Convivio, sede di Mattinata. L’evento è stato rappresentato davanti ad una scenografia naturale, uno dei tanti scorci paesaggistici e caratteristici di Mattinata “Largo Agnoli - Piazzale Palazzo Mantuano”.

L’introduzione alla serata è iniziata con un elogio alla poesia e alla serata scritto da Giovanni Jorio e letto dalla poetessa Maria Cristina La Torre.

Di seguito si sono succeduti nella declamazione delle loro poesie vari poeti locali e dei paesi della provincia di Foggia, tra cui Maria Cristina La Torre, Fidelia Clemente, Silvana Del Carretto, Francesco Gatta, Gilda Mele. Matteo Guerra, Libera Clemente e M. Grazia Guerra hanno declamato poesie di alcuni poeti del Gargano quali Giovanni Jorio, Rinaldi Angelo, Antonio Clemente, fino a raggiungere i più grandi poeti come Trilussa, Totò e tanti altri.

La seconda parte della serata era riservata all’interpretazione della compagnia teatrale “AIRONE” nell’atto unico “La stòrje de Sànda Caterine” un atto unico in dialetto mattinatese diretto da Matteo Guerra, questi sono gli attori e operatori che hanno partecipato alla parte teatrale Armillotta Antonio, Bisceglia Luigi, Ciuffreda Giovanni, Ciuffreda Savino, Di Bari Pio, Clemente Libera, Falcone Raffaele, Guerra Anna, Guerra Maria Grazia, La Torre Andrea, Principe Maria Rosa, Principe Matteo, Trotta Libera, La Torre Marco, Armento Raffaella. A fine serata sono intervenuti il sindaco di Mattinata Angelo Iannotta che ha dichiarato l’importanza di questi eventi culturali a Mattinata e dell’impegno della poetessa M. Cristina La Torre che promuove queste iniziative attraverso l’Accademia Il Convivio. Un ringraziamento speciale è andato all’Assessore alla Cultura Latino Raffaele per il suo lavoro svolto per questa manifestazione. Infine sono stati consegnati da parte dell’Accademia il Convivio - sede di Mattinata dei diplomi di partecipazione come ricordo della serata a tutti i partecipanti.

Maria Cristina La Torre - Via Madonna Incoronata, 103 - 71030 Mattinata, FG

Nella foto Maria Cristina La Torre che riceve il premio.



Il 2 ottobre 2005, alle ore 16, presso il Chiostro S. Andrea a Genova, a ridosso di Porta Soprana, attaccato alla casa nativa di Cristoforo Colombo, si è svolta la cerimonia di premiazione della 3ª edizione del Premio Nazionale “Il Fantasmio d’oro”. La giuria era composta da: Avv. Mauro Giordano (presidente); Franco D’Imporzano; Pasquale Francischetti; Rita Gaffè; Francesco Mulè. I premiati sono stati: Sezione Poesia, 1° Emilia Fragomeni - 2° Maria Dho Bono - 3° Paola Belgrano - 4° Maria Rosaria Sorrentini - 5° Giovanni Capasso - 6° Luigi Molinelli - 7° Armando Giorgi - Finalisti: Bernadette Back - Adriano Balestra - Agostino Barletta - Egidio Fusco - Carlo Gallinella - Maria Rosa Gelli - Lucio Martelli - Maria Grazia Molinelli. Sezione Narrativa: 1° Maria Teresa Calabria - 2° Emanuele Podestà - 3° Giuliano Antognioli - 4° Marina Capanna - 5° Claudia Rosso. Per la sezione giovani il 1° premio è stato assegnato a Marco Magliano. La manifestazione è stata promossa con la collaborazione delle seguenti Associazioni Culturali: Cenacolo Poeti nella Società - La Bottega delle Muse - Circolo Smile - Ass. Porta Soprana. Segretario del premio la poetessa scrittrice Evelina Lunardi con la collaborazione di Aldo Marchetto di Sanremo.



Discorso di presentazione del segretario Evelina Lunardi



Genova, Porta Soprana, 2 ottobre 2005, da sinistra Pasquale Francischetti - Evelina Lunardi e l’avv. Mauro Giordano, della giuria del “Fantasmio D’Oro”.

ATTESA

Non avrò pudori, madre,
quando la tua ombra dissepolta dal tempo
incontrerà la mia
e tutt’intorno avremo sfolgorio di luci,
sarò stilla d’acqua
nell’empireo permeato d’irreale quiete
ove danzano presenze alate
e il sole ignora i drappi scuri del crepuscolo.
Ornerò il tuo capo
con corone intrecciate di rose vermiglie
e con petali d’ambra vestirò i tuoi fianchi
a evocare giovanile bellezza,
dissolverò torpori con l’ardimento dei giusti
che animerà fattezze tumide di gelo
imprimendo al tuo essere armonie pulsanti.
Tracimerà memorie
l’empito acceso del nostro abbraccio immortale
ed effusioni sommerse dai flutti del vivere
germoglieranno tra i respiri del cielo,
ritroveremo orme di passi perduti
schiudendo postume stagioni di dolcezza
e senza pudori, madre, ti griderò il mio amore
in un tripudio aulico di eterna gloria.

Rosa Spera - Barletta (BA)

RACCONTAMI DI TE E DEL MARE

Raccontami di te e del nostro mare
oggi che è inverno e sento tanto freddo
dimmi se come me è fermo e stanco
o se increspato, ondeggerà il mio nome.
Rimani accanto a lui se lo ripete
se schiuma vecchie frasi sugli scogli
e ansioso, unito a te, ricerca le orme
di un’estate che insieme a noi correva.
Mi dici che ora voi vi somigliate
che spesso siete grigi e corrugati
e rifiutate notti con la luna
il cerchio dove danzano i ricordi.
Accoglili per me nelle tue mani
quando tu e il mare siete rassegnati
profumali di sole e gelsomino:
io li rifarò azzurri in poesia.

Maria Grazia Molinelli

Via Giordani, 9 - 29100 Piacenza
Poesia Finalista al 3° concorso Fantasmio d’Oro -
Genova, Porta Soprana, 2 ottobre 2005.

FOLLE STORIA

A mia nonna

Ti inseguirò nel buio del silenzio
quando avrò tempo seppellirò
pareti di storia e frammenti
di ricordi
camminerò solo per tutto il mio
cammino e avrò te come
compagna del mio destino
mi confonderò nei tuoi occhi
penserò che ho costruito castelli
di speranza e universi d’illusione
nel profondo del futuro
ricorderò gli istanti
legati al tuo sorriso
diventerò uccello - sabbia - pietra - radice
poi ascolterò soltanto la memoria
passata di una folle giornata
le voci ondegianti del mio corpo
assetato d’affetto
parleranno di te, solo di te
tornata la luce
ricostruiti i frammenti
adesso pare
che il vento della vita
dorma come un canto
che vola verso la pace.

Prospero Palazzo

Catananuova (EN)

Poesia tratta dal libro “Il poeta burattino”
stampato da Poeti nella società, 2004.

UN ABBRACCIO DI PACE

Davanti ai miei occhi
scorre la felicità
perché vedo un ragazzo di Palestina
che abbraccia un ragazzo d’Israele.

Insieme s’incamminano verso
un futuro non solo di pace,
ma anche d’amore fraterno
che sotterra dopo tantissimi anni
un odio insensato ed armato
non giustificato.

Ben vengano gli abbracci di pace!

Luigi Alberano - Roma

Poesia tratta dal volume “Luce nel buio”
edizioni Libroitagliano, Ragusa, 1998.

METEMPSICOSI

Fui un cavallo criniera al vento?
Sì, al galoppo sghembo tra altri cento!
Ricordo un momento: un'altra vita!
Nitrire fuoco fra discesa e salita...
O fui lumaca bavosa che s'attarda?
Sì, tra erba e sassi nella sua ciarda!
Lasciando una scia lunga di sangue
perché schiacciata da un sogno che langue...
No! adesso riemerge dalle brume,
quelle remote, rialzatesi di presso:
Un cane, pieno di zecche e grume,
forse fui!... Sì, ora vedo in regresso:
tutte, tutte le realtà, il sudiciume
in cui vissi... E, non ne resto perplesso!

Rosario Albano - Via Toscana, 5 - Campobasso

LA BETULLA

S'involano gli arcuati rami e
feconda s'inerpica nell'aria stringendo
intorno la sua ramosa crescita.

Punta verso il cielo e taglia lo spazio
come un'ala di cometa abbracciando
tante lune; tante stelle e tante primavere fiorite.

Tra raggi di sole, brina della notte e canti di luna,
sviluppa la sua grandezza e nella stagione calda
quando il grano veste di giallo la campagna la sua
frescura espande e disseta la calura della cocente estate.

Semina il suo polline e intorno crea un cuscino bianco
che si ventila col profumo della terra intriso
di calore e dolcezza che la natura stringe a sé come
una mamma stringe sul petto i propri figli.

Nello splendore quando le foglie luccicano,
aliti di ponente sfiorano e il brusio delle foglie
tintinna suoni e canti universali che l'uomo
assorge nell'amore e nell'animo.

Al calar del sole solo qualche foglia
si scompone e lenta cade all'ombra del suolo
per riposarsi per sempre, sulla terra stringente
le radici della sua genesi.

Guglielmo Marino - Formia (LT)



LA MIA PREGHIERA

Sulla terra sono appena cadute
alcune gocce di oscura tristezza,
forse una speranza è caduta
mentre l'Ombra immensa della Croce
si distende sul mondo.
Oh, Signore,
io prego. Ho contato le parole
della mia preghiera, inquiete
mobili appena segnate dal cuore,
cadono come palline colorate
tra le mani di un bimbo
che si affanna nel gioco in cui crede.
Io credo, ma le parole di fede
rotolano lontano tra le pieghe
e nell'ombra dell'anima
incerta del bene e del male
sul filo di un pensiero
che non dà senso alla brutalità
del nostro mondo afflitto dal terrore
e che cerca di comporsi in armonia
nel messaggio vita che la Pasqua
ci dona nell'attesa di vincere la morte.

Maria Rosa Pino

Via Bologna, 88 - La Spezia

L'ARITMETICA DELLA VITA

Con un vecchio compasso, disegno la vita
La mia vita...!
Una linea, un tratto piccolo, una curva... e
due parallele... che, non si incontrano mai...!
E' aritmetica... la vita...!
2+2=4, a volte,... altre 5 o 6... dipende...
da te, da Lui... da chi o cosa sommi o sottrai
i conti non tornano. Mai, o quasi.
Ma è aritmetica la vita...!: punti, virgole, segni
rette, segmenti: curve (morbide curve) piccole
curve
che cercano spazi, luoghi, spiazzi o piazze...
teatri
per esistere. Dorme l'amore, sospeso tra i
numeri, rette
e visi ed occhi e 2 parallele che non si
incontreranno
MAI...!
Noi (non) siamo gli architetti della vita...!

Maria Stella Brancatisano

Via Gorizia, 16 - 89030 Samo (RC)

BANDI DI CONCORSO

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA "U. FOSCOLO"

L'Accademia Nazionale di Lettere "Ruggero II di Sicilia" bandisce la IX edizione del Concorso di Poesia "U. Foscolo". Si partecipa con un massimo di tre poesie in lingua italiana, tema libero; premiati i primi venti. Scadenza **15 dicembre 2005**. Gli interessati chiedano il regolamento al Presidente Prof. **Amerigo Coroneo - Viale delle Alpi, 42 - 90144 Palermo. tel. 091.51.11.27.**

12° Premio Letterario Trofeo Penna D'Autore

L'A.L.I. Penna d'Autore propone all'attenzione di poeti e scrittori italiani la sua 12ª edizione del Premio Letterario Internazionale.

Sezione A: libro di poesie. Sezione B: libri di narrativa e saggistica. Sezione C: silloge inedita di poesie (max. 34). Sezione D: romanzo, raccolta di racconti, saggistica (inediti). Sezione E: tre poesie max. 35 versi l'una. Sezione F: racconto a tema libero (max. 10 pagine). Sezione G: una poesia religiosa (max. 35 versi).

Per partecipare è necessario inviare tre copie della propria opera per ogni sezione, un breve curriculum vitae, e le quote di partecipazione che sono: 15,00 euro per le sezioni A-B-C-D; 12,50 per le sezioni E e F; e 10,00 euro per la sezione G; all'A.L.I. Penna d'Autore - Casella Postale, 2242 - 10151 Torino.

Le quote possono essere versate a mano o sul c.c.p. N. 14787105 intestato a Penna d'Autore, o tramite assegno bancario non trasferibile intestato al presidente Nicola Maglione.

La scadenza è fissata per il **30-11-2005** (farà fede il timbro postale). Sono previsti premi in euro, pubblicazioni delle opere vincenti curate dalla casa editrice Carta e Penna, week-end gratuiti a Rimini per due persone, copie dell'**Enciclopedia degli Autori Italiani** aggiornata con la biografia degli stessi finalisti, medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Il premio è a scopo benefico. Nella precedente edizione sono stati raccolti 2000 euro e devoluti in beneficenza alla Conferenza della San Vincenzo de Paoli.

Per maggiori informazioni: Tel. 011.2205902 (ore 18/20)

www.pennadautore.it - ali@pennadautore.it

PREMIO DI POESIA S. MARIA DELLA LUCE II Edizione 2005

L'Accademia Internazionale Il Convivio e la sede delegata di Mattinata, con il patrocinio del Comune di Mattinata indicano la II Edizione del concorso di poesia a tema religioso e a tema libero "Santa Maria della Luce". 'Premio intitolato alla Madonna della Luce, patrona di Mattinata (FG), il concorso intende promuovere la cultura, la poesia e la fede quali mezzi idonei valorizzare gli ideali umani'.

Al premio si partecipa con poesie a tema religioso riguardante ogni aspetto della fede e valore cristiano.

Una sezione riservata a poesie a tema libero.

Ad esso possono partecipare autori italiani e stranieri.

Il concorso si divide in quattro sezioni.

1) Sezione poesia religiosa in lingua italiana o straniera, inedita o edita.

2) Sezione poesia religiosa in dialetto, inedita o edita.

3) Sezione poesia religiosa riservata agli studenti (fino a 18 anni).

4) Sezione poesia a tema libero in italiano edita o inedita per adulti e studenti.

Le poesie devono essere di massimo 40 versi, si può partecipare fino a 3 poesie per sezione, inviare le poesie in 5 copie, (quattro anonime e una con i propri dati, firma, un breve curriculum e la dichiarazione che l'opera è di propria creazione).

Per le poesie dialettali e straniere deve essere inviata anche la traduzione in lingua italiana.

Si può partecipare a più sezioni inviando la rispettiva quota. **Quota: 10,00 €** da inviare in contanti insieme alle opere.

*Gratis per i soci dell'Accademia Il Convivio e per gli studenti che partecipano tramite scuola.

Premi: Coppe, targhe e diplomi.

Premiazione: a Mattinata (FG), primavera 2006.

Scadenza : 30 dicembre 2005.

I vincitori saranno avvertiti per tempo.

La giuria sarà resa nota al momento della premiazione. Le opere non verranno restituite.

La partecipazione al concorso costituisce implicita accettazione di tutte le norme del regolamento.

I premi devono essere ritirati personalmente dagli autori, non si accettano deleghe.

Le opere vincitrici e selezionate potranno essere pubblicate su un'antologia del premio, sulla rivista e il sito del "Il Convivio".

I risultati del premio saranno pubblicati su riviste e siti internet.

Le opere e la quota devono essere inviate a: Premio Santa Maria della Luce c/o **Maria Cristina La Torre-Via Madonna Incoronata 103- 71030 Mattinata (FG).**

Il presidente del Premio: Maria Cristina La Torre

CERIMONIA DI PREMIAZIONE IV EDIZIONE DEL PREMIO "MARILIANUM"

Nel pomeriggio di sabato 10 settembre 2005, ospiti del Palazzo Comunale di Marigliano, gli Artisti partecipanti alla IV edizione del Premio "Marilianum" sono stati ricevuti dagli organizzatori e dai componenti la giuria esaminatrice delle opere a concorso. La poetessa Maria Estella Cartoni, nelle vesti di presentatrice, ed il poeta Vincenzo Cerasuolo, presidente dell'Associazione, hanno salutato i presenti ringraziandoli del consenso accordato al Premio.

Il momento squisitamente culturale della cerimonia è stato affidato alla Madrina, poetessa **Maria Pia De Martino**, che ha calamitato l'attenzione dei presenti con la lettura di un breve, ma intenso ed esauritivo saggio sul significato della Poesia.

Ben quattro le sezioni in cui si è articolato il Concorso destinato agli adulti. Per la **Sezione Poesia in Lingua** risultano classificati ai primi tre posti i poeti **Nadia Angelini** con la lirica "Ieri e oggi"; **Emilia Fragomeni** con la lirica "Per chi suonate, stasera?"; **Pietro Catalano** con la lirica "Ogni attimo è per sempre". Per la **Sezione Poesia in vernacolo** si sono classificati ai primi tre posti i poeti: **Gerardo Altobelli** con la lirica "L'ucchie d' 'a fantasia"; **Riccardo Di Pasquale** con la lirica "Vecchiu trenu"; **Salvatore Masullo** con la lirica "A storia 'e nu scugnizzo".

Per la **Sezione Narrativa** i primi tre premi sono stati conferiti agli scrittori: **Maria Collinvitti** per il racconto "Un amico particolare"; **Luigi Leone**, per il racconto "Omar"; **Mina La Prova** per il racconto "Rinata". Oltre che ai vincitori, sono stati consegnati premi ed attestati anche a numerosi partecipanti meritevoli di menzione d'onore.

Per la **Sezione Artistica** sono risultati vincitori gli artisti: **Carla Sautto Malfatto** con l'opera "La rivolta della Natura"; **Rosita Russo** con l'opera "San Matteo"; **Gerardo Mastrocinque** con l'opera "Profumo di donna".

Premi Speciali della Presidenza sono stati consegnati ad autorevoli personalità del mondo culturale: ai poeti **Pasquale Francischetti**, **Ciro Carfora** e **Claudio Perillo**. Tra gli ospiti, la poetessa **Tina Piccolo**.

Il Premio alla carriera è stato attribuito al poeta **Ciro Ardito** tra il plauso dei presenti che gli hanno dimostrato stima ed affetto.

Un Premio Speciale offerto dall'Associazione Napoli Cultural Classic di Nola è stato assegnato da **Anna Bruno**, quale consigliere dell'Associazione per la scrittura, al poeta **Rolando Tani** di San Giovanni Valdarno - Arezzo. La cerimonia si è conclusa con la consegna di pregevoli oggetti artistici a quanti ne hanno permesso la perfetta riuscita.

Il presidente del premio **Vincenzo Cerasuolo**

Vedi premiazione Francischetti a pag. 21

POESIE DEI SOCI II^a PARTE

CORAGGIO AMICO MIO

Ogni attimo è da vivere.
Ogni giorno è da superare
con tutte le sue gioie e le amarezze.
Sorrisi di luce colmano la nostra anima
allo sguardo di pupille innocenti e
ci offrono vita trasparente e sincera.
Ce l'ho fatta a scrutare ogni cosa
ed il mio occhio si è stretto in
fessure di pena al guardo
della sofferenza. poi
ha brillato allo scintillio
della speranza e della fede
nell'uomo e nella vita.
Leggerti mi rinfranca il cuore
e scriverti forse significa
esserti vicino con la voce
di chi invochi, negli attimi difficili.
Ti voglio bene e ti sono riconoscente
per i pensieri che ci offri
aiutandoci a capire là dove
la nostra mente non può.

Buon Natale

Rachele Casu - Dolianova (CA)

ANTICHE MELODIE

Sento nell'aria
l'eco di antiche melodie
e respiro la gioia
di un'età remota
mentre volgo lo sguardo
verso le mie fanciullesche speranze,
verso i miei sogni bambini
che assopiti
rimangono a dondolarsi
nell'altalena cigolante dei ricordi.
Assaporo dolci fragranze
d'illusione
e m'adagio piano piano
sul giaciglio delle mie rimembranze.
Ha sbiadito e logorato il tempo
l'abito multicolore della giovinezza
ma sempre viva nel cuore
è rimasta la voglia di riascoltare
le antiche melodie
di quella trascorsa esistenza
che profuma di sogno.

Maria Antonietta Borgatelli - Balzola (AL)

OGNI CAREZZA

Ogni carezza disegna una luce
che valica ogni mio mattino
che chiama da lontano
ad alta voce il tuo nome.
Non è mai ieri ma domani
tra i sorrisi e le lacrime
i sogni miei svaniscono
nel nulla si confondono.
Ogni carezza ormai ricordi
lontani fuggono sbiaditi
nelle mie parole trascorrono
tra il fumo dell'aria.
E' dolce il pensiero
tra un tuo respiro
e un bacio d'amore
una nuvola di lontananza.

PER ME LE COSE

Per me le cose sono più belle
sono quelle che vivono in attimi
come la luna che sfiora le stelle
io mi ritrovo a toccare le tue mani.
Per me le cose sono più belle
sono quelle che riempiono di gioia
e il tempo si colora di fiori
quando raccolgo i tuoi odori.
Per me le cose sono più belle
sono quelle che hanno solo poesia
e si specchiano nell'infinito
nel giorno che rinasce nei gesti.
Per me le cose sono più belle
sono quelle che ritrovo accanto
in un sussurro, una voce, nel pianto
quando ci sei tu.

Raffaele Alfano - Nocera Inf.

A MIO PADRE

Sconfinata
in mezzo al mar
Bambina,
i piedi
non toccan terra
tant'è profondo.

E tu lì,
zattera di conforto
spauere alleviate
dalla mano

% sulla tua spalla
appiglio sicuro
Papà
coi tuoi verd'occhi tondi
ti ricordi
m'insegnavi a nuotare.

SENZA TITOLO

L'apice d'un artista
sta nel godimento
d'un qualsiasi evento
anche banale
e il desiderio
di volerlo perpetuare,
permettendo al mondo intero
di percepirlo
e di goderlo
attraverso l'arte
che i sensi trapassa.

Angela Miniello - Torino
Poesie tratte dal volume "La via
del girasole" - edizioni Taurus -
Terzo Millennio, Torino, 2001.

NON CI SARA'

Non ci sarà punto da dire
quando il padre morrà.
Il nostro, allora, sarà
l'ultimo abbraccio.
Piangeremo.
Oh sì!
Piangeremo
e sarà fino ad avere
gli occhi arsi
e pianto sarà
anche se non ci saranno
più lacrime.
Un giorno dopo l'altro,
poi, saremo più lontani.
Abitando uscio
contro uscio,
non ci saluteremo.
Distanti.
Vivremo vite su mondi diversi,
senza scriverci neppure a Natale,
fino a quando un nuovo dolore
ci riunirà.

Dino Valentino Moro
Borgo Hermada (LT)
Poesia tratta dal volume
"Frammenti" - Tipografia ediz.
C.O.R.E. - Fondi (LT), 2001.

MIO FRATELLO MALATO

Dopo questa notizia,
così poco propizia,
come farò a levarmi
domani, a rialzarmi,
far fronte alla giornata
con aria trascurata,
come sempre mi avviene,
come a chi sa che ottiene
nulla di quel che pensa
e perciò si dispensa
finché può, poco azzarda,
ma lento e stanco tarda
sulla via del giorno,
fino al tempo notturno?
Non può essere, ma è,
ed è come mi avessero
strappato un pezzo al cuore,
perché tu sei per me
una parte, e migliore,
di quello che m'intesse,
mi forma e mi riempie,
con cui il mio io si compie,
da quei lontani giorni,
che non hanno ritorni,
ma che sono confusi
nei quotidiani usi.
Quale sarà, fratello,
la speranza, l'appello?

Franco Pirrone - Via XX
Settembre, 52 - Quartù S. Elena

SENZA TREGUA

Spento dall'amore
spento dalla vita
in una notte continua
senza stelle né luna
proseguo
senza tregua
per cercare ciò che avevo
per fermare la sciabola,
che ha travolto
il pensiero
senza tregua
nel nome del fervore
finché la pietra
non avrà scritto
sopra il mio nome.

Mirco Del Rio - Bibbiano (RE)